

PARCO LOMBARDO VALLE DEL TICINO

COMUNITA' DEL PARCO DEL 27 OTTOBRE 2017

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

PRESIDENTE

Cominciamo. Facciamo l'appello.

Abbiategrosso è presente con delega; Arsago Seprio, è presente il Sindaco; Bereguardo, è presente il Sindaco; Bernate Ticino, no; Besate, presente il Vicesindaco; Besnate, no; Boffalora Ticino, no; Borgo San Siro, no; Buscate, presente con delega; Carbonara Ticino, no; Cardano al Campo, no; Casorate Sempione, presente con delega; Cassinetta di Lugagnano, no; Cassolnovo, no; Castano Primo, presente con delega; Cuggiono, presente con delega; Ferno, no; Gallarate, presente; Gambolò, no; Garlasco, no; Golasecca, no; Gropello Cairoli, no; Linarolo, no; Lonate Pozzolo, presente; Magenta, presente con delega; Mezzanino, presente con delega; Morimondo, no; Motta Visconti, presente con delega l'Assessore; Nosate, presente il Vicesindaco; Ozzero, no; Comune di Pavia, no; Robecchetto con Induno, presente con delega Vicesindaco; Robecco sul Naviglio, no; Samarate, presente con delega; San Martino Siccomario, presente con delega; Sesto Calende, presente con delega; Somma Lombardo, presente con delega; Torre d'Isola, presente il Sindaco; Travacò Siccomario, no; Turbigo, presente con delega; Valle Salimbene, no; Vanzaghello, presente con delega l'Assessore; Vergiate, presente con delega; Vigevano, presente con delega; Villanova d'Ardenghi, no; Vizzola Ticino, presente con delega; Zerbolò, presente il Vicesindaco; Città Metropolitana, presente con delega; Provincia di Pavia, no; Provincia di Varese, no.

Sono 27 presenti per 142 quote. L'assemblea è valida e cominciamo.

Prima di tutto mi pare giusto ringraziare tutti i presenti, poi però richiamo un po' all'ordine gli assenti perché non deve essere un vizio, sta diventando ripetitiva l'assenza di un po' troppe persone.

Lo sappiamo che gli impegni li abbiamo tutti però se ce li organizziamo e riusciamo poi a fare fronte a quelli che sono gli impegni istituzionali che si vanno a prendere altrimenti ci sembra di

fare torto a quelli che poi sono sempre presenti e che magari gli tocca andare a casa senza aver risolto niente e questo è imbarazzante oltre che non efficace.

Per quel che mi concerne qualche tempo fa avevamo parlato del capannone e della villetta, siamo ormai agli ultimi lavoretti ma fondamentalmente ... lo abbiamo già fatto e credo per l'assemblea di dicembre, quella prenatalizia faremo in modo di andare anche a fare visita perché la trovo un'ottima cosa, sia il capannone per come è stato utilizzato, sia la villetta che sarà poi la sede delle guardie del Parco e della Protezione Civile.

Il tutto è molto interessante.

Cominceremo a mettere mano anche alla formazione del vivaio, facendo le nostre considerazioni, non sicuramente riusciremo a mettere in opera il tutto, ma cominciamo a dare una visibilità di quello che andremo a completare nel giro di pochi mesi.

INTERVENTO

Posso? Vorrei capire una cosa, i numeri ci sono e va bene però è la seconda volta mi sembra che manchi....e poi vedo che manca il C.d.A, secondo me il C.d.A,...non serve ...la presenza del C.d.A.

Vorrei capire se ci sono dei problemi?

...(Interventi confusi)...

PRESIDENTE

....altri avevano impegni ed è occasionale la cosa, non c'è assolutamente niente di particolare.

Se ci fosse qualcosa di particolare o qualcosa che turba la serenità del Consiglio vi assicuro che sarei il primo a venire e farvi la comunicazione per quel che mi concerne, perché ho fatto della mia vita

....

INTERVENTO

Solo per sapere?

PRESIDENTE

Non voglio neanche che esista il dubbio perché quando ci sono problematiche voi sapete che io le ho sempre riportate in assemblea e le ho evidenziate.

Le ho sempre tirate giù e poi concretamente si affrontano i problemi ed è tutto casuale.

Questo per quello che ne so, se poi sotto ci dovesse marciare qualcosa d'altro sareste i primi a venirlo a sapere perché non mi tengono ... né dentro né fuori.

PARCO LOMBARDO VALLE DEL TICINO

COMUNITA' DEL PARCO DEL 27 OTTOBRE 2017

**LETTURA ED APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA
PRECEDENTE**

PRESIDENTE

Passiamo alla lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente, ovviamente non parlo dell'ultima che è andata deserta, ma di quella precedente ancora.

Ci sono osservazioni? Ci sono richieste di chiarimenti?

Mettiamo al voto.

Chi è a favore alzi la mano?

Chi si astiene? Si astengono in 2. Si astiene Gallarate, Cuggiono e Magenta.

Contrari? Nessuno.

Grazie.

PARCO LOMBARDO VALLE DEL TICINO

COMUNITA' DEL PARCO DEL 27 OTTOBRE 2017

COMUNICAZIONE IN MERITO ALLA PROCEDURA DI AMPLIAMENTO DELLA RISERVA MAB VALLE DEL TICINO

PRESIDENTE

Il secondo argomento è la comunicazione in merito alla procedura di ampliamento della Riserva MAB Valle del Ticino e lascio la parola alla Dottoressa Trotti.

Prego.

DOTTORESSA TROTTI FRANCESCA – RESPONSABILE SETTORE PIANIFICAZIONE, PAESAGGIO E GIS

Buongiorno a tutti. Mi scuso per quelli che erano presenti l'altra volta, perché avendo già fatto una prima presentazione sentiranno ripetere quello che era già stato detto.

Ci sono comunque degli elementi nuovi che vi porto all'attenzione.

Vi ricordo che nella seduta del 21 aprile scorso l'Assemblea Consultiva MAB di cui tutti i Comuni del Parco Lombardo insieme a quelli del Parco Piemontese che fanno parte di quanto ... dei parchi ha approvato il Piano delle Attività della Riserva MAB.

In linea con il Piano delle Attività approvato abbiamo lavorato in questi sei mesi per portare avanti una serie di iniziative, volte innanzitutto alla comunicazione e sensibilizzazione e conoscenza della Riserva più una serie di azioni proprio per l'ampliamento della Riserva del quale sto per parlare.

A questo proposito vi segnalo che martedì prossimo alla ... presentiamo alla stampa quello che è il processo di candidatura in corso che è stato presentato come dossier al Ministero a settembre ed è stato inviato adesso alla Commissione UNESCO per la valutazione.

Alla conferenza saranno ospitati, ci saranno tutta una serie di interventi e saranno presenti tutti gli enti coinvolti alla proposta di ampliamento.

Vi ricordo che la Valle del Ticino è stata riconosciuta Riserva della Biosfera nell'arco del Programma MAB dell'UNESCO nel 2002.

Nel 2014 è stata riconfermata dal riconoscimento e nell'ambito di questo processo di revisione che ha riportato alla riconferma del titolo ci siamo ampliati il territorio piemontese andando a coinvolgere nuove aree.

La proposta che è stata sottoposta dalla Federazione è quella di ampliarsi verso nord, fino al territorio svizzero, andando a coinvolgere il territorio di 148 Comuni tra le Province del lecchese e di Novara, andando a coinvolgere il Parco Nazionale del Val Grande per la parte piemontese e il Parco Regionale del Campo dei Fiori per la parte lombarda al fine di arrivare al confine svizzero.

L'approvazione di questa proposta porterà ad un significativo ampliamento della Riserva che vede quella è la zonazione attuale e la zonazione proposta con l'individuazione delle aree fuori e transition come prevede il Programma MAB che vede oltre al cuore della Riserva rappresentata dalla nostra valle anche l'individuazione di quegli importanti ... in corrispondenza dei due parchi, della Val Grande e del Parco dei Fiori che verrebbero annessi.

In totale andremo a coinvolgere 18 aree protette, tra parchi e riserve, 48 siti appartenenti alla rete nata nel 2000, oltre ad una serie di altri importanti realtà tra cui tre siti dell'UNESCO, i monti di Piemonte e Lombardia, i lavori di Mercurago fanno parte dei siti caratteristici preistorici ed il Geoparco, ... della Val Grande.

Questo cosa comporterà? Innanzitutto un notevole maggiore valore aggiunto sia in termini ambientali che socio economici per la Riserva stessa con questa sua nuova configurazione.

Si andranno a coinvolgere nuovi territori, nuovi ambienti di grande valenza naturalistica, un numero sempre maggiore di popolazione e questo avrà ricadute anche in termini di turismo, di forme di collaborazione migliore.

E' stato presentato come dicevo il dossieri di candidatura a settembre, lo stesso è stato vagliato dal Comitato Nazionale MAB in un primo passaggio ed adesso è al vaglio della Commissione UNESCO.

Probabilmente si avranno tutti i riscontri sull'esito della valutazione all'inizio dell'anno prossimo.

Poi seguirà il riconoscimento.

Questo è un solo primo passo, perché arrivare fino al territorio svizzero? Perché l'obiettivo poi successivo che ci è stato richiesto dalla stessa Commissione UNESCO è quello di addivenire ad una Riserva della Biosfera della Frontaliera, andando a coinvolgere quello che sarà il futuro Parco del Locarnese che dovrebbe essere costituito nel 2019.

Non è stato possibile includere già nella proposta di ampliamento anche il territorio svizzero perché la stessa Svizzera ammette la possibilità di partecipare al Programma MAB solo una volta che sarà riconosciuto il Parco del Locarnese.

Questa proposta andrà a valorizzare ed a crescere quello che è il valore della Riserva ed a dargli un ruolo centrale anche rispetto a quella che è ad esempio l'area delle Riserve italiane.

Riporto quelle che sono le Riserve attualmente istituite nel Nord Italia: abbiamo la Riserva Transfrontaliera del Monviso, le Riserve della Collina Po' e del Delta del Po', la nostra Riserva con lo sviluppo verso il territorio svizzero e poi ci sono altre due proposte di candidatura: uno in stato più avanzato che è quella della Valcamonica ed una del Po'.

Questo per fare notare che il tema della Riserva della Biosfera è un tema centrale e di grande portata a livello territoriale per le numerose realtà coinvolte sull'argomento.

Nel frattempo accanto a questa proposta di candidatura abbiamo presentato del Parco Ticino Lombardo e del Parco Ticino Piemontese che attualmente sono gli enti gestori della Riserva una serie di progetti volti proprio a creare le basi per il futuro ampliamento e già agire su quella che è il territorio della Riserva della Biosfera.

E' stato presentato un Progetto sul portale della Fondazione CARIPLO proprio su queste aree naturali legato proprio all'esportazione di quelle che sono le nuove pratiche già in essere all'interno dei due Parchi verso il territorio esterno, come enti propositori e divulgatori di queste forme di azione legate insieme agli enti acquatici, che agli enti agricoli, che agli enti forestali.

Se approvato questo progetto avrà tutta la parte di comunicazione legata proprio alla conoscenza ed alla sensibilizzazione sulla tematica MAB.

Vi segnalo velocemente tre proposte di progetto di Interreg che avevamo presentato, vanno in scadenza adesso a fine ottobre, che vedono proprio questa stretta collaborazione tra l'ambito italiano e

l'ambito svizzero che giustifica ancora di più il fatto che si tenda ad riserva transfrontaliera.

E' stata presentata una prima proposta progettuale legata alla gestione del lago e del Ticino, potrebbe essere una problematica di grande interesse e di grande discussione.

E' stato presentato il progetto legato alla missione sostenibile di una serie di specie ittiche di interesse comune a tutto l'ambito della Riserva.

Il terzo progetto è legato invece allo sviluppo del ...che chiaramente è legato all'obiettivoe quanto altro.

Nel frattempo siamo andati avanti anche con altre attività e forme di comunicazione, tra cui è stato ideato e predisposto il logo della Riserva tramite una stretta collaborazione con ... di Novara, fatto dagli studenti alla fine, che vuole riassumere la figura dell'uomo, di un uomo stilizzato e quelli che sono gli elementi tipici della Riserva.

Questo logo adesso identifica la Riserva della Biosfera che prima non aveva un proprio luogo ma si riconduceva ai loghi dei parchi, adesso questo è il logo ufficiale che può essere richiesto, adesso è stato utilizzato dai Comuni da inserire in analogia al logo del Parco, anche come logo della Riserva.

Può essere richiesto anche il patrocinio delle varie iniziative che rispondono a quelli che sono i criteri del MAB.

E' stata ideata, dai ragazzi che stanno svolgendo presso di noi il servizio civile, una Carta di Identità della Riserva che ne descrive i principali elementi e le principali valutazioni che si può scaricare dal nostro sito.

Si sta predisponendo tramite una Convenzione gratuita con la ... di Novara una carta espansionistica che entrerà a fare parte del programma divulgativo del progetto MAB dedicata a tutto il territorio della Riserva della Biosfera.

Esistono da sempre carte del Parco Lombardo e del Parco Piemontese, si renderà disponibile una carta escursionistica dell'intera Riserva.

Segnalo anche che c'è stato a settembre il primo Forum Mondiale dei Giovani della Riserva della Biosfera.

E' stato un evento che ha suscitato ed ha raccolto un notevole interesse e partecipazione, si tratta di 185 Paesi di tutto il Mondo, sono arrivati 282 delegati a detta del Forum che per cinque giorni hanno

lavorato, hanno fatto dei forum, dei tavoli per arrivare a stilare una sorta di atto finale in cui sono contenute tutte le richieste e quindi desiderate dai giovani che abitano nelle riserve che costituiranno il futuro di quelli che saranno le azioni che le riserve dovranno portare avanti.

Quello che i giovani di oggi, perché il Forum era dedicato esplicitamente a ragazzi tra i 18 ed i 35 anni vedono come opportunità e come possibilità di sviluppo all'interno delle Riserve MAB.

Queste sono le attività principali che stiamo svolgendo, che sostanzialmente che poi si ricondurranno a quelli che sono i principi del MAB che consistono nel valorizzare il territorio, divulgare storie e tradizioni, puntare molto sull'educazione e sulla sensibilizzazione ambientale, chiaramente i forum più usati sono più "bravi", quindi azioni per il miglioramento della bio diversità, degli ambienti e degli habitat nonché le forme sostenibili di mobilità per i ciclosentieri e le ciclovie e chiaramente valorizzare quelle che sono le ricchezze ed i valori ed anche i prodotti del nostro territorio.

Questo è lo slogan che è stato promosso da Ministero dell'Ambiente del Comitato MAB per la Riserva della Biosfera, "prendersene cura e ... propri e l'obiettivo è proprio quello di puntare da qui in avanti soprattutto sulla conoscenza e sulla sensibilizzazione di questo argomento.

Vi terremo sicuramente informati su quelle che sono le attività in corso e quello che ci arriverà anche dall'UNESCO.

Grazie.

DIRETTORE PARCO DELLA VALLE DEL TICINO - PEJA CLAUDIO

Solo due parole. Che quanto illustrato dimostra come il titolo Riserva della Biosfera non è inteso come una medaglia, siamo un territorio bello, siamo un territorio ben conservato, abbiamo livelli ambientali importanti, ma è un'assunzione di responsabilità.

Un passo avanti dove si assume anche il compito di valorizzare la vita dell'uomo, conciliare la tutela ambientale, la situazione dell'ambiente con l'attività dell'uomo finalizzata come ha detto prima Francesca a valorizzare le attività dell'uomo all'interno della Riserva della Biosfera, non sto parlando di parco, ma della Riserva della

Biosfera per valorizzare i prodotti che derivano da un comportamento corretto delle varie fasi della produzione.

Ovviamente l'attività centrale in questo senso è agricola e quindi aiutare ad un risalto dei prodotti agricoli anche perché come sapete tutti ci troviamo in un momento dove la globalizzazione dei mercati sta creando gravi difficoltà ai prodotti di qualità.

E' uno strumento, un titolo che aiuta anche ad ottenere questi risultati, sempre nel quadro di migliorare l'ambiente, migliorare la qualità della vita in generale, a tutti coloro che vivono in questi territori.

Su questi presupposti devo dire che con grande nostra soddisfazione, che quando avremo contattato i nostri 150 Comuni che adesso ne vengono altri compreso alcuni parchi, il Parco Campo dei Fiori ed il Parco Val Grande, abbiamo trovato le porte sempre aperte, le porte più spalancate perché hanno capito subito l'importanza di fare parte di questa idea.

Per quanto riguarda noi invece l'aver la possibilità di non fermarci ai nostri confini ma quello di esportare in ogni parte che ormai ci abitiamo da oltre 40 anni, sia noi che il Parco ma non solo noi con tutti i parchi coinvolti all'interno della biosfera: il Parco del Campo dei Fiori, il Parco del Ticino Piemontese, il Parco Nazionale della Val Grande ed in parte la comunità elvetica, l'occasione per mettere a disposizione di tutti, le buone pratiche che abbiamo messo a punto in questi anni sperimentate e verificate e ne conosciamo i risultati ad un territorio più ampio, cercando di ottenere un miglioramento del territorio se si raggiungerà l'esito parziale non si finisce al confine, ... deve essere una cosa generalizzata.

Un modello di pianificazione che ha funzionato nel Parco del Ticino i risultati li spostiamo anche fuori.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie alla Dottoressa Trotti, grazie al Direttore. Ci sono domande? Ci sono richieste?

Passiamo alla votazione?

Chi è favorevole alzi la mano?

INTERVENTI FUORI CAMPO VOCE

Non c'è votazione.

PRESIDENTE

In tutti i casi prestiamo interesse per quel che mi concerne mi fa piacere perché quattro anni fa noi avevamo portato all'attenzione dell'assemblea quello che era il desiderio del Ticino ...che poi ebbe dei risultati altalenanti, qualcuno di estraniò, vuoi per motivi economici, vuoi per sensibilità, se adesso raggiungiamo lo scopo, il fine, la cosa non può che farci piacere.

Mi fa piacere ricordare che sono quattro anni che noi su queste cose ci ragionavamo, volevamo chiuderli, si va verso risultati che almeno apparentemente sembrano eccellenti, confidiamo nel fatto di riuscire a portarli a termine.

Grazie.

PARCO LOMBARDO VALLE DEL TICINO

COMUNITA' DEL PARCO DEL 27 OTTOBRE 2017

BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019, PRESA D'ATTO DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193

PRESIDENTE

Veniamo al bilancio di previsione 2017/2019, presa d'atto del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193.

Lascio la parola al nostro Ragioniere capo.

PAVANELLO ANGELO – RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Buonasera, voi sapete la nuova...ha stabilito questa scansione temporale di quelli che sono i diversi adempimenti in materia contabile, sia dalla approvazione e l'avvio programmazione triennale, sia quelli che sono le verifiche durante l'anno sull'andamento della gestione.

Per quello che era un appuntamento nazionale che era fissato nel mese di settembre noi lo avevamo anticipato al mese di luglio, tanto è vero che il Consiglio con propria deliberazione lo scorso mese di luglio ha effettuato ed approvato quella che è la verifica del permanere degli equilibri di bilancio.

Che cosa significa in termini molto concreti?

Verificare se l'andamento dei primi sei mesi della gestione, se nei primi sei mesi si sono verificate situazioni tali per cui occorre intervenire in maniera straordinaria per eventualmente impattare i cosiddetti buchi nel bilancio oppure se invece una gestione sia dalla parte della competenza, quella vera e propria del bilancio approvato, sia dalla gestione dei residui e quindi quelli che sono i pagamenti e le riscossioni degli anni precedenti sono in linea con le attese

Ovviamente non è un lavoro che fa solo ed esclusivamente la Ragioneria, è un'opera di collaborazione con i diversi settori e da quelle che le relazioni, da quelli che sono i report, quelli che sono i

trend sulla gestione il tutto fa presupporre che al momento situazioni particolari non ce ne sono e non se ne sono generate.

Questo permette che venga dichiarato il permanere degli equilibri della gestione 2017, il permanere della gestione dei crediti e dei debiti pregressi: la gestione dei residui e che non è necessario assolutamente intervenire in maniera straordinaria per riequilibrare quella che è la gestione.

Vi posso dire tranquillamente che è in linea anche con le attese quella che è la gestione vera e propria della riscossione dei pagamenti.

In linea di massima riusciamo a rispettare quelli che sono i tempi medi di pagamento stabiliti e dalla normativa a carattere generale che sono i 30 giorni dal ricevimento della fattura, ma soprattutto i termini contrattualmente sottoscritti tra il Parco ed i propri fornitori, ovviamente questo è un segno di buona gestione, nel senso che chiaramente non espone il Parco a possibili azioni di rivalsa o quanto altro.

Questo è il primo provvedimento, poi ce ne saranno altri due che sono la prosecuzione di quella che è la nuova scansione temporale degli adempimenti in materia di gestione e di programmazione.

PRESIDENTE

Grazie Angelo. E' utile visto che siamo in argomento di bilancio stiamo riscuotendo tutte le fidejussioni che abbiamo in essere dove non sono stati svolti gli adempimenti che ci si aspettava.

Abbiamo messo in escussione queste fidejussioni, questi sono gli introiti che come sempre li terremo, in un capitolo a parte, perché quando si escutono fidejussioni tendenzialmente presupposto di discordanza tra chi deve pagare e chi deve incassare.

Noi per non correre rischi li salvaguardiamo mantenendoli per quelli che sono in un capitolo a parte e se questi non ricorreranno li introiteremo, se ricorreranno li terremo a disposizione fino a quando ci sarà una sentenza definitiva.

Sono importi importanti, tra l'altro ne abbiamo in corso di oltre 650.000,00 euro circa che stiamo cercando di introitare, è un po' più lunga questa perché con quelle bancarie hanno 15 giorni di tempo per dare esecutività, quelle assicurative si prolungano un po' di più nel tempo.

Resta inteso che quel che ci sono oggi nei bilanci degli enti pubblici il riuscire a racimolare il più possibile di quello che ci spetta e ci compete è importante.

Visto che sono in argomento e poi passiamo all'altro....

L'altro argomento è che andremo in trattativa con Regione Lombardia in base alla Legge 28, perché questo ampliamento del nostro ambito comporta spese maggiori, investimenti maggiori e noi vogliamo quantificarli perché ad oggi da quando istituzionalmente sono a capo del parco abbiamo rinunciato, in quanto ce li hanno tolti, a 240.000,00 euro di trasferimenti cosa che andando ad ampliare gli ambiti non se ne parla neanche.

Ci sono le richieste del Parco, sentiremo la controparte cosa ci offre, dopo di che faremo quattro chiacchiere in assemblea dove faremo le nostre considerazioni se questo possa essere accettabile o meno.

Accettabile o meno perché sul piano dell'orgoglio diciamo che la cosa ci inorgoglisce e ci fa piacere, deve essere altrettanto equivalente la contropartita economica perché salti nel buio, almeno fino a quando ci sono io economicamente non se ne parla neanche.

Se non ci saranno i riscontri economici verrò da voi e vi dirò a queste condizioni io il Parco voglio mantenerlo sano come adesso e voli pindarici non ne voglio fare.

Chiedo scusa, c'è qualcuno che deve chiedere qualcosa? Ci sono chiarimenti?

Mettiamo al voto.

Chi è d'accordo e favorevole alzi la mano?

Chi si astiene?

Chi è contrario? Nessuno.

Unanime.

INTERVENTO

Presidente va bene la presentazione però se la prossima volta mettiamo una slide, così almeno sappiamo.

PRESIDENTE

E' una verità, lo abbiamo fatto, potremo farlo, dovremo farlo sempre. In genere quando i numeri sono tanti avete ragione ma a volte...

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Avete perfettamente ragione la volta scorsa l'avevamo fatto quanto avevamo fatto i bilanci sia consultivi che previsionali.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Quello sicuramente, chiedo scusa avete ragione la volta prossima lo mettiamo in visione a tutti.

E' giusto. Va bene.

Un momento.

Dobbiamo votare l'immediata esecutività.

Chi è a favore?

Contrari?

Astenuti?

Unanime.

PARCO LOMBARDO VALLE DEL TICINO

COMUNITA' DEL PARCO DEL 27 OTTOBRE 2017

**APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE DEL TRIENNIO 2018/2020 E DELLO
STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ESERCIZIO 2017**

PRESIDENTE

Approvazione del Documento Unico di Programmazione del triennio 2018/2020 e dello stato di attuazione dei programmi esercizio 2017.

Ritorno il microfono al nostro Ragioniere.

**PAVANELLO ANGELO – RESPONSABILE SETTORE
FINANZIARIO**

Il documento che avevamo approvato era relativo al 2017, qui iniziamo a parlare di programmazione nuova 2018/2020, come il parco già l'anno scorso ha inteso costruire questo documento.

Il Documento anche se non è previsto dalla norma ha una sua logica nel senso che per poter programmare qualcosa di nuovo, il prossimo triennio, occorre fare il punto della situazione di quello precedente, di quello che si fa.

Questo non è un obbligo di legge, tanto è vero che la norma relativa contabile, il cosiddetto stato di attuazione dei programmi che era uno degli adempimenti che si approvava a settembre negli anni precedenti non esiste più, però ripeto buona norma e logica dice verifico cosa sto facendo, vedo a che punto sono arrivato e poi solo dopo posso programmare.

La seconda impostazione che il Parco si è dato già dal primo Documento di Programmazione è quello che in questa fase, in un momento di incertezza sulle risorse finanziarie, non sappiamo come va finire, lo diceva prima il Presidente, tutta la storia legata al riordino dei parchi, non abbiamo certezze delle risorse di cui potremmo disporre, in questa prima fase, visto e considerato che il DUP sarà motivo di argomento, di aggiornamento quando si andrà ad approvare il bilancio

vero e proprio in questa fase il documento ha la caratteristica di un documento programmatico.

Valutando quelle che sono le azioni fatte, lo stato di attuazione di tutto ciò che gli uffici hanno fatto nel corso dell'esercizio, si danno alcuni obiettivi di ampie vedute, di grande respiro, non soffermandosi in questo momento su quelle che sono le risorse di cui avrà disponibilità.

Saranno oggetto poi di valutazione, di ragionamento, di analisi quando si costituirà il documento contabile vero e proprio e poi quelle cifre saranno calate all'interno di quelli che saranno i programmi che verranno effettivamente elaborati in maniera molto, molto più dettagliata.

Il Documento che è stato reso disponibile a tutti i Comuni ha questa impostazione, è un documento discorsivo, non ci sono cifre proprio per la logica che il Parco non può dare in questo momento a questo documento in questa fase.

Se avete avuto modo di dare un'occhiata vedrete che settore per settore, area di intervento per area di intervento, dal campo dell'agricoltura, a quello della fauna, dei boschi, eccetera, eccetera, a quello più prosaico e semplice che è l'attività amministrativa che può essere la Ragioneria, o altri uffici, ognuno d'accordo con il proprio Consigliere di riferimento ha fatto l'analisi delle azioni che sono state avviate ed al quale sono arrivate.

Il Consiglio ha indicato quelle che sono le linee prioritarie che dovranno essere oggetto di attività di programmazione di quello che sarà poi il bilancio 2018/2020.

Questa è la prima fase di programmazione, che avete già approvato nei vostri Comuni, noi arriviamo leggermente dopo perché chiaramente i tempi di approvazione, di sottoposizione dei documenti alla comunità sono per forza di natura del Parco un po' più lunghi, questo è il primo tassello per programmare la nuova gestione.

PRESIDENTE

Grazie Angelo. Per completare il discorso giustamente come faceva rilevare il Dottor Pavanello siamo in un momento di incertezza tale dove abbiamo poche certezze.

Non è che si voglia costruire un libro dei sogni ma sicuramente vogliamo restare con i piedi per terra ed affrontare volta per volta le problematiche che ci si pongono.

E' altrettanto evidente che senza avere indicazioni o indirizzi diventa difficile anche predisporre cifre o importi per fare fronte a impegni che eventualmente si deve andare ad assumere.

Noi confidiamo che entro la fine dell'anno, ci è stato promesso e devo dire anche con una certa punta di orgoglio perché mentre gli altri parchi stanno trattando, più che trattando in qualche caso stanno anche litigando, noi abbiamo la sfortuna che essendo rimasti da soli, l'Assessore Regionale ha detto che con il Parco del Ticino tratta in un modo diverso.

Questo ci mette nelle condizioni, noi abbiamo portato lì qualche importo che ci sembra adeguato a quelli che saranno gli impegni che dovremo andare ad assumere, sarà una questione di trattativa, poi vedremo chi avrà più ragioni o meno nel portare avanti questo discorso ma questo è un discorso che faremo un po' più avanti tutti insieme quando ci saremo confrontati.

Ad oggi quello che ci premeva era mantenere quella trasparenza e quell'equilibrio di bilancio che abbiamo faticato un po' a rimettere in piedi e che oggi vogliamo mantenere a tutti i costi perché abbiamo la certezza matematica di avere un bilancio in avanzo di amministrazione pulito e non rinunciando a quelle che erano le iniziative, le aspettative del nostro ente, questo grazie a tutti voi che non ci avete fatto mai mancare il vostro supporto.

Ci sono interventi, ci sono richieste di chiarimenti? Prego.

INTERVENTO

...Proprio velocemente visto che non ho visto il documento. Proprio a grandi linee poter evidenziare quali potrebbero essere gli obiettivi all'interno, se ci sono delle priorità, perché ripeto non avendolo letto

PRESIDENTE

Se partiamo dal presupposto di quelli che potrebbero essere i compiti che dovremmo andarci ad riassumere diciamo prima di tutto

dovremmo mettere a posto la situazione perché saranno assenti gli automezzi, se noi dobbiamo farci carico delle loro linee, del loro percorso voi capite che occorre prima di tutto assunzione di personale, perché così come siamo, siamo già pochi per quello che dobbiamo fare oggi, figuriamoci con quello che ci sarà da fare domani.

Le distanze si allungano, ci saranno degli impegni precisi, immediati, dal ... agli automezzi, dovremmo accordi con le comunità di montagna perché quando vai su dalle parti di Varzi, Varallo, Monte Pernice non sempre all'inverno sei in grado di poter ritornare a casa.

Occorrerà fare un chiarimento ed avere una location dove poter mettere o fare dormire le nostre guardie e tutto un insieme di cose che si vengono a creare.

Difficilmente potremmo confidare nel fatto che da Monte Varallo, da una Riserva che c'è a Monte Pernice che è una riserva naturale si prenda la briga di venire a Ponte Vecchio di Magenta perché diventerebbe un onere per loro e per noi.

Gli uffici devono essere potenziati, perché tutti i nostri uffici con maggiori pratiche dovrebbero essere potenziati.

Come tale ci sono tutta una serie di riscontri su cui stiamo facendo delle valutazioni, ma stiamo facendo delle valutazioni concrete, ad ogni postazione ci porta una spesa che noi sappiamo di doverci fare carico.

Oggi non è ipotizzabile, a grandi linee sappiamo perfettamente ed io vi dico fuori dai denti, prima di tutto voglio chiarire a quale titolo entrano, come entrano, se hanno gli stessi oneri che hanno i 47 Comuni tra i quali le Province e la Città Metropolitana e soprattutto una volta per tutte dobbiamo chiarire quale sia il contributo corrispondente.

Noi abbiamo detto che se ci sarà un supporto uguale, quindi 2,20 euro ad abitante quantomeno, l'assunzione noi abbiamo almeno sei uffici che vanno potenziati, dei sei uffici avremo sei guardie in più, avremo la necessità di 12 persone da assumere per fare fronte ai nostri impegni, questo significa 500.000,00 euro già in prima botta.

Noi abbiamo ipotizzato che in tutto l'insieme Regione Lombardia raddoppia la quota di trasferimenti che ci sta dando adesso perché se non mi danno 1.000.000,00 di euro questo diventa un impegno impossibile.

In trattativa vedremo, ma resta inteso che questi sono i conti della serva, di chi va a fare la spesa e senza questi diventa ostico poi

andare a spiegare a tutti voi e questo me ne faccio carico, che possano esistere due tipi di apporto diversi e questo è quello che non voglio e che andremo a discutere poi ed a fare valere le nostre ragioni in Regione Lombardia.

Io penso che la sensibilità da parte dell'Assessorato ci sia tutta, la mia preoccupazione è che poi qualcuno metta sempre i bastoncini tra le ruote, si cavilla, si fanno i furbetti e poi c'è qualche contrasto che potrebbe anche condurci a fare delle scelte diverse ma queste le faremo tutti insieme e stati tranquilli che tutto quello che non vi soddisferà verrò a dirvelo partendo dal presupposto che questi sono gli impegni di spese a cui dovremmo fare fronte senza le quali andiamo ad intaccare il nostro patrimonio che ribadisco il sottoscritto non è disponibile ad accettare.

Abbiamo un ente che è sano e rimane sano fino a quando mi compete dopo di che mi auguro che siamo arrivati fino a qui, abbiamo pronta questa ... da fare e vedremo di farlo tutti insieme.

INTERVENTO

Se posso? Mi piacerebbe ci fosse un impegno del Parco, pur sapendo che oggi ci sono le problematiche di assunzioni riguardo ai forestali, eccetera, questa è una delle critiche che arrivano al Parco.

La poca presenza nei nostri territori.

Io mi auguro che questo possa essere un obiettivo del Parco nell'aiutare i Comuni a tenere controllato il discorso, anche come rapporto molto più pratico, ci sono degli accordi, era stato fatto un accordo da sei o sette anni che però non ha mai portato a niente, ci deve esserci anche un impegno di raccordo di volta in volta che si parla con i Comuni perché altrimenti veramente difficile spiegare l'importanza del parco, lo dico con estrema franchezza.

PRESIDENTE

La ringrazio per la domanda, mi piace risponderti perché con tanta schiettezza rispondo con altrettanta schiettezza.

Io ho detto poc'anzi che andremo ad assumere 6 guardie, ma 6 guardie non risolvono i problemi, fossimo in un altro zona d'Italia nr chiederebbe 6000, qui da noi dobbiamo accontentarci di 6, con la regola

in cui gli zeri non contano mai niente, dipende da dove li metti, se li metti davanti ai numeri...

A noi purtroppo con 6 guardie ci sembra quasi di toccare il cielo con un dito, non tocchiamo proprio niente, perché le stesse carenze si ripercuoteranno anche dopo, non vi nascondo che in materia di ..., eccetera, c'erano nelle spese a cui per un po' di anni non abbiamo potuto fare fronte perché dovevamo raddrizzare i conti e ci siamo messi di buon polso e ci siamo riusciti.

Oggi questa attenzione ce l'abbiamo bene presente e stiamo coinvolgendo soprattutto le nostre Guardie Volontarie, sia la Protezione Civile perché per esempio di questi tempi voi sapete che con il Decreto emesso dal Ministro degli Interni ogni manifestazione di piazza vuole che ci siano determinate norme che debbono essere rispettate e tutti i Comuni ci chiedono volta per volta quando c'è una festa che ci sia una partecipazione della nostra Protezione Civile vuoi con i camion per chiudere le strade, vuoi con i pick-up per interventi immediati tipo antincendio, eccetera e noi di tutte queste cose c'è qui tempo da perdere e ho voglia di spenderlo sui giornali, siamo dovuti tacere, rimboccarsi le mani e cercare di mettere rimedio, dovremmo farci un po' più di propaganda probabilmente, avremo un po' più di visibilità ma perderemmo del tempo per porre rimedio alle problematiche che tutti i giorni aumentano.

In tutto questo contesto, ne rendo atto, ci stiamo muovendo anche nella formazione o in un concorso per fare sì che un Consorzio Forestale ci possa venire incontro perché mi rendo conto che avendo lasciato campo libero al nostro fiume, infatti noi non abbiamo mai pagato dazio in queste cose però qualche problemino lo crea, qualche sentiero lo porta via, è vero che l'ultima piena risale a due anni fa, una mezza piena per l'amor di Dio, ma poi siamo preoccupati che con i due anni di siccità e se dovesse arrivare una piena di questi tempi ci creerebbe una serie di danni tali a cui per mettere rimedio non basterebbe un esercizio, ma di questo abbiamo la certezza e la consapevolezza, non viviamo mica sulla luna.

Certe cose anche quando le porti all'attenzione di chi potrebbe o dovrebbe darti una mano c'è scarsa sensibilità, è vero che mi chiamo Giovanni, ma non voglio fare il Battista, quello che gridava nel deserto e tutti se ne sbattevano le scatole di quello che diceva.

Per concretizzare noi siamo riusciti a fare tante belle cose con il vostro supporto perché quando venite in assemblea e voi lo fate con noi ci date una grossa mano nel fare valere le nostre ragioni perché non è solo il Beltrami, che parla o il ... o il Duse, ma c'è un'assemblea di 47 Sindaci, 2 Province e la Città Metropolitana che danno peso e valenza a quello che viene approvato.

Ci sono serie difficoltà di cui ne abbiamo preso atto, cerchiamo di manovrarle con quello che ci riesce, fino ad adesso direi anche abbastanza bene, qualche disattenzione ce l'abbiamo, faremo in modo una volta che avremo chiare le disponibilità economiche e materiali per venire incontro anche a queste esigenze che sappiamo perfettamente che esistono ma a cui diventa sempre più difficile se non ci mettiamo mano in fretta a porre rimedio.

E' giusto quello che dici, ma lo sappiamo, siamo consapevoli, resta inteso che la consapevolezza con il conto economico ogni tanto si scontra un po' e non possiamo fare tutto quello che vorremmo fare ma ce l'abbiamo ben presente e ti ringrazio della domanda.

Prego.

INTERVENTO

Io volevo specificare in questa occasione perché il Documento Programmatico, il documento strategico anche detto anche libro dei sogni tradotto in termini amministrativi un documento strategico.

Ho visto che questo documento che è molto snello, molto schematico, fatto molto discorsivo dà un po' a grandi linee le impostazioni delle attività che si faranno nei prossimi tre anni, ho visto con piacere che è stato toccato l'aspetto dei cambiamenti climatici e degli effetti sul nostro territorio.

Io credo che noi siamo un Parco Fluviale, il Parco sostanzialmente vive d'acqua, credo che l'elemento acqua sia in questi giorni, guardate fuori sono 45 giorni che non cade una goccia e non sappiamo ancora quando cadrà, andate a vedere il Ticino non siamo in una delle situazioni peggiori del Nord Italia, però il Ticino ha pochissima acqua.

Il tema dell'acqua, il tema del livello minimo del Lago Maggiore, 1 metro e mezzo, 1,25 metri eccetera è pur vero che l'aspetto

cambiamenti climatici ed acqua sia uno dei temi che avrà dei forti impatti temo nel prossimo triennio sull'ambiente del Parco.

Siamo un parco dove ad esempio l'agricoltura gioca un ruolo molto importante, abbiamo tanti abitanti, sul tema dei cambiamenti climatici e della risorsa acqua dovrà essere fatto un lavoro come parco di monitoraggio, studio, tutela e sensibilizzazione.

Abbiamo l'agricoltura che tradizionalmente consuma molta acqua ma perché di acqua ce n'è sempre stata molta, assolutamente coerente con le condizioni ambientali.

Le condizioni ambientali stanno cambiando e sono destinate a cambiare ancora di più, non lo dico ma sono tutti gli studi climatologici e meteorologici che purtroppo prevedono questi grandi cambiamenti.

Si diceva prima tra quindici giorni arriva la grande pioggia, arriva una grande quantità di acqua in una volta sola.

Purtroppo di fronte a queste situazioni tutti noi Amministratori ma a maggior ragione un ente come il Parco deve iniziare a ragionare in un'ottica diversa, in un'ottica di risparmio, in un'ottica di tutela, in un'ottica di mitigazione degli effetti che questi eventi estremi causano.

Un esempio su tutti, due anni di siccità espongono il fiume ad una forte crisi, si sbriciola, tant'è che quando arriverà e se mai arriverà la piena ci farà un grosso effetto di dilatazione e le acque che dal bacino nei canali vengono raccolti, c'è un problema acqua.

E' un problema di cui tra l'altro la Comunità Europea sta ponendo dei segnali che ricadranno soprattutto verso i Paesi del Sud Europa perché le situazioni si stanno acutizzando.

Noi non abbiamo ancora problemi adiacenti, però se sentite in questi giorni in Piemonte, ci sono incendi, ce li abbiamo appena fuori dal Parco ...

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Nel nostro Parco parlare di strategie e di contenute rispetto ad una situazione di criticità o addirittura la possibilità di emergenza forse credo sia uno dei problemi, dei compiti che il Parco del Ticino proprio come attento difensore del suo territorio debba portare avanti.

E' un invito, perché ... ad accentuare questo aspetto e dedicare un'attenzione particolare anche con delle risorse.

INTERVENTO

Lei ha anticipato quello che ...fino ad adesso, fino a qualche anno fa si è lavorato per il problema opposto, fino al 2000 il problema era che arrivava troppa acqua, quindi si è lavorato molto sulle opportunità del territorio, si è lavorato molto per questo grande ... a costruire dove non era pericoloso costruire perché non è vero che il Parco del Ticino come superfici di impegnate in ... sono stati inferiori rispetto ad altri territori.

E' stato costruito.... va bene a tutti i Comuni, si è costruito, dove? Nei luoghi più adatti per garantire le esigenze.

Il Parco del Ticino è stato preservato. Sono stati fatti interventi anche di riequilibrio, ricordo la bonifica, lo spostamento del ponte sulla ... era uno dei punti critici dove il Ticino prendeva una forza incredibile e devastava molte valli.

Ricordo le case basse a Pavia dove si sono investite centinaia e migliaia di euro per difenderle poi si è scoperto cheche era ... a monte che creava la violenza, ...anche lì è stato dato un campo ...sufficiente ampio ed anche durante la piena del 2000, ovviamente è successo qualcosa, una piena storica di 3200 metri cubi, la piena del Ticino più grande di 3500 metri cubi non si è mai parlato di Ticino come problema nel 2001.

Il problema adesso è la siccità e ci troviamo nella situazione dove dal 2006 al 2017, abbiamo avuto il 2014 con l'acqua, non, come diceva il Presidente, tanta acqua ma non pericolosa, tutti gli altri anni sono stati anni siccitosi.

Adesso abbiamo appena iniziato a impostare le campagne di monitoraggio sui livelli delle falde, sulle acque.

Stiamo partendo giusto in questi momenti, in questo periodo, cercando anche se è un compito che non ci compete assolutamente ma nessuno lo fa, stiamo partendo giusto adesso, verranno contattati i tecnici dei Comuni per avere i dati, per farci dare i dati storici, i dati nuovi li possiamo recuperare, i dati storici vanno in qualche maniera ritrovati avendo la fortuna che qualcuno li ha questi dati storici, stiamo lavorando proprio su questo perché quello che si è notato adesso è che da tre anni le falde sono crollate, soprattutto in alcuni punti critici del Naviglio.

Il Naviglio anche quando era in asciutta ...d'acqua ...arrivava, in questi due ultimi due anni è completamente asciutto, non arriva un filo di acqua.

Parlo dei fontanili, parlo di, parlo di un abbassamento della falda nella Valle dei Ticino mentre nella Città di Milano le falde si alzano, con gli strumenti di cementificazione.

Stiamo partendo con dei progetti finanziati, c'è la CARIPLO della Comunità Europea per esempio su tutta la fascia dei fontanili tra Villorresi e assieme con Capofila il Comune di Villorresi.

Sta partendo come dicevo prima e mercoledì 08 dovremmo portarlo in Consiglio per attivare questo controllo di monitoraggio, prima con lo studio, poi la raccolta di dati delle diverse posizioni per poi incrementare la rete di verifica delle falde dove escono dei buchi perché non avendo lo storico nel frattempo si modificano le posizioni.

Non è solo il problema dell'acqua che viene tolta dal fiume, anzi l'acqua che viene tolta dal fiume con l'agricoltura ha una completa sinergia se l'qua non venisse portata lontana dal fiume dai canali il 50% delle valli morirebbe e non avrebbe le acque di ritorno.

Si tratta sì di arrivare a dei risparmi nell'agricoltura e nell'acqua per la conservazione dell'acqua nei fiumi ma anche per garantire essenzialmente la vita di questi canali, perché se questi canali si asciugano, metà valle muore perché non arriva più l'acqua dal monte arriva solo l'acqua della pioggia ed abbiamo visto che in sei mesi è piovuto solo una volta.

Con l'agricoltura, con l'uso dell'agricoltura siamo in perfetta sinergia, ovviamente per cercare di consumarne il meno possibile, ma siamo sulla stessa linea.

I problemi sono altri, i problemi sono che non si ha sufficiente attenzione a questo problema.

Non è ancora stato suggerito chi deve decidere queste cose. Prima di tutto il Ministero ..., siamo stati da... è un assurdo pensare che dopo aver dimostrato in tutta Italia che....sul Lago Maggiore, che può essere....perché non è che risolve tutti i problemi, allunga un attimino, può allungare una settimana per quello che significa, ma va bene, perché no? Ci si chiede.

E' vero possiamo recuperare una settimana anche perché....non causa nessun danno, questo lo abbiamo dimostrato, non incide né sulle piene, il Lago, il lago intendo dire, abbiamo dimostrato tecnicamente,

gli studi lo hanno dimostrato, è vero...produciamoperò per i motivi non molto chiari, o sì, i progetti che valgono verso i 200.000.000,00 di costruire ed altre cose, forse per non temere il problema, per avere l'opportunità di spendere altre soldi.

Vi ricordo che era uscita anche l'idea diper questa acqua per riutilizzarla sull'irrigazione, sono tutte storie e cose più disparate ed il timore è che non si vuole andare a risolvere questo problema perché.....non dà nessun problema, ma non è la soluzione.

La soluzione adesso, il vero problema sono le falde che stanno ..., sopra le falde non c'è più l'acqua, conseguentemente le attività agricole occorre più acqua, più l'acqua della falda è in fondo e più è difficile mantenere l'acqua continua e quindi ci sono tutta una serie di problemi.

La conoscenza è il primo elemento per poter cercare di affrontare i vari problemi...

PRESIDENTE

Mi pare ci sia poco da aggiungere. L'attenzione la stiamo ponendo anche nella pulizia dei fontanili, anche per avere delle certezze che quella poca acqua che riescono ancora a dare sia mantenuta e soprattutto utilizzata, anche perché noi abbiamo la fortuna almeno su altre parti, quello che diceva prima il Direttore sull'invenzione che qualcuno ha fatto sulle mosse per il recupero dell'acqua piovana...

Noi abbiamo fatto la fossa per il recupero dell'acqua piovana al capannone ma che mi dicano che sia la soluzione e riuscire ad esaudire le necessità dell'agricoltura mi fa ridere, perché portandola dove l'Oltrepo' Pavese dove è collinare ha un senso la fossa perché c'è un utilizzo dell'acqua per i vigneti è minima, non vogliamo paragonare quelli che sono i problemi dei vigneti con quelli del mais o del riso.

Poi abbiamo anche le marcite. Le marcite nel nostro sistema di biodiversità sono fondamentali e quest'anno siamo riusciti a fare in modo che gli agricoltori, hanno accettato anche le limitazione di rilascio dell'acqua, non gli abbiamo lasciato mancare il necessario fortunatamente, ma in qualche caso faceva fatica ad arrivare l'acqua nelle campagne e se qualcuno entrasse nell'ordine delle idee, che è vero, le fosse piovane e noi le abbiamo nel nostro lago ed è vero che ci

consente negli 8/10 giorni, perché 20 centimetri ci consentono almeno una decina di giorni per poter fare fronte a quelle che sono le necessità.

Dio Santissimo ma ci vuole così tanto a capirlo? Devono ... a qualcuno, per fare capire come funziona il gioco del nostro lago, perché se in otto anni di sperimentazione non è mai successo niente ed abbiamo subito anche in questi otto anni delle piene e non è mai successo assolutamente niente e non siamo mai costati un centesimo, non capisco quanto ottusità ci sia nell'opporsi ad una cosa che a noi sembra elementare, ragionando non da scienziato, da contadini per quanto mi ritengo di essere, usando un po' il buon senso, che se venisse usato metteremmo rimedio ad un sacco di altre cose.

Facciamo entrare anche la scienza nel contesto. Faremo tutte le analisi, ci adopereremo per fare sì che queste diano veri risultati e portino delle prove maggiori per fare in modo che qualcuno prenda coscienza e si muova secondo quello in cui tutti confidiamo.

Questo è un dato di fatto.

Ci sono altre domande? Prego.

ASSESSORE TOMASINI – COMUNE DI CASORATE

Qualche considerazione sulla parte delle infrastrutture.

Tommasini. Casorate.

Guardando il DUP ho visto un accenno nella parte delle infrastrutture, nello specifico voi sapete noi abbiamo questo progetto che pende, questi due collegamenti di ...la Ferrovia tra la Malpensa...

Visto che è citato nel documento mi premeva fare una semplice considerazione riguardo all'attività del Parco ed il monitoraggio di questo progetto in ambito Parco, il perseguire sulla strada, nel valutare se effettivamente questa opera sia necessaria, gli impatti che può avere quest'opera nella realizzazione e nelle successive parti di esercizio, le preferenze, gli enti che sono tutelati, la parte probabilmente più importante è l'analisi dei costi e benefici.

Ho visto che queste citazioni sono presenti nel documento. Questa opera in particolare per noi crea qualche impatto, ma tutte le opere che vengono calate dall'alto, non è un'opera che nasce dal territorio, ma un'opera che viene dall'alto portare particolare attenzione a questi ambiti ed alla tutela riguardo queste situazioni.

Ulteriore accenno si può fare... di Malpensa, i Comuniun documento unitario conosciuto dalla stampa di recente qui forse il passaggio successivo potrebbe essere quello di chiedere un...per ... di Malpensa, questa è la nostra idea, vedremo se sarà sfruttata sia a livello di fattibilità, sia a livello di validità.

Grazie.

DIRETTORE PARCO DELLA VALLE DEL TICINO - PEJA
CLAUDIO

Questo è riepilogato come..., la prima cosa che noi intendiamo è riportare.....non dico il fatto del progetto, dico il fatto della necessità, che ci sia la necessità vera dell'opera che va fatta, nel momento in cui ...la soluzione per soddisfare queste necessità, si entra nel merito e si fa con correttezza, si fanno tutte le analisi ambientali, si valuta dove disturba meno, uso questo termine, dove dà impatti minori ma come primo punto ribadisco è quello di dimostrare che è veramente necessaria sulla base di una verifica dei costi e benefici.

Se una cosa se è necessaria, se non ti dà beneficio o viceversa si possono studiare soluzioni alternative, questo vale per tutte le infrastrutture dal ... Malpensa alla strada comunale, quel piccolo tratto di strada, quella piccola opera che passa....

PRESIDENTE

Altre domande? Mettiamo al voto.

Chi è favorevole? Grazie.

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Unanimità. Grazie.

Votiamo anche per l'immediata esecutività.

Chi è favorevole?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Grazie.

PARCO LOMBARDO VALLE DEL TICINO

COMUNITA' DEL PARCO DEL 27 OTTOBRE 2017

AGGIORNAMENTO DELLA DOTAZIONE ORGANICA PER IL TRIENNIO 2017/2019 AI SENSI DELL'ART. 10 DELLO STATUTO

PRESIDENTE

L'ultimo argomento è l'aggiornamento della dotazione organica per il triennio 2017/2019 ai sensi dell'art. 10 dello Statuto.

INTERVENTO

Siccome il nostro ed alcuni vengono sostituiti al primo marzo, abbiamo la necessità di creare il posto all'interno della dotazione organica nel settore della Vigilanza,assumiamoper poterprima con un bando di mobilità e nel caso questo bando non vada a buon fine un concorso.

Per non trovarci il 1° marzo senza un responsabile del Settore Vigilanza che si ricollega a quel discorso che facevamo prima.

Solo questo.

PRESIDENTE

Grazie. Non c'è nessun aumento di spesa perché purtroppo il Comandante ci lascia e subentra...

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Ci sono richieste, domande?

Mettiamo al voto.

Chi è favorevole? Grazie.

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Unanime.

Immediata esecutività.

Chi è favorevole?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Signori grazie per la vostra presenza.

Grazie.